

# Comunità in cammino



**7 MARZO 2021**  
**NUMERO 7**

## LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

### □ S.S. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30  
Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)  
Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30

### □ S.S. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30  
Giovedì e sabato ore 18,30  
Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

### □ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30  
Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30  
Sabato ore 18,00 (vigiliare)  
Domenica ore 7,30; 10,30; 18,00

### □ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30  
Mercoledì ore 20,30  
Sabato ore 17,30 (vigiliare)  
Domenica ore 8,00; 10,30; 18,30

### □ San Giorgio Martire

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 18,00  
Martedì e giovedì ore 8,30  
Sabato ore 18,00 (vigiliare)  
Domenica ore 9,00; 11,00

### □ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30  
Sabato ore 18,00 (vigiliare)  
Domenica ore 11,00

### □ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45  
Sabato ore 18,45 (vigiliare)



[www.pastoraledesio.it](http://www.pastoraledesio.it)

## Quaresima, finalmente

Nel passato remoto mi impressionava il fatto che all'inizio della Quaresima nelle chiese venivano posti teli violacei davanti alle nicchie delle statue sacre e ai quadri dei Santi, per nasconderli alla vista dei fedeli, affinché nulla li potesse distrarre dallo spirito intenso del periodo liturgico.

Con l'arrivo della Quaresima 2021 la Comunità Pastorale si è dotata di un programmino con proposte di preghiera, carità e digiuno. Dal libretto per pregare personalmente o in famiglia alla raccolta per il Sud Sudan, dal "magro" del venerdì (c'è ancora?) a tempi straordinari di preghiera suggeriti a ragazzi e giovani.

Si può praticare tutto questo o anche non fare niente: le proposte sono però segno di un'intensità di vita cristiana che la secolarizzazione (cioè il vivere *come se Dio non esistesse* o come se Gesù non avesse dato la sua vita *per il mondo*) rischia di frantumare, cancellare, vanificare. Una parte di noi, stremata dalla pandemia, viene indotta a guardare al proprio piccolo mondo e ad attendersi tutto da fuori, mentre conduce un'esistenza rasoterra. Né valgono ad innalzarsi le rumorose risse nelle piazze delle nostre città, non certo frutto di creatività, ma brutte sconfitte del vivere insieme.

I credenti, ormai minoranza nel nostro contesto sociale e culturale, sono invitati a non lasciarsi sfuggire il richiamo della Quaresima: fede intensamente vissuta nel dialogo – nel confronto, se necessario – con Dio e capacità di dare senso a ogni gesto, a ogni scelta, allontanando i vuoti pensieri e il cancro del ripiegamento su di sé. Questo il vero digiuno.



don Gianni



## IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

### III di Quaresima detta "di Abramo"

Carissimi, la Quaresima è tempo di verifica e di conversione, di riscoperta del nostro essere cristiani. La liturgia di oggi ci propone tre modelli su cui riflettere: Abramo, il padre della nostra fede; Mosè, la guida del popolo; Gesù, colui che ci rende uomini liberi e veri. Tre figure, collegate l'una all'altra. L'una all'origine del popolo ebreo, l'altra quando questi diventa un vero popolo con le sue leggi e, la terza, Gesù che è il frutto più bello di questo popolo.

Abramo ci viene presentato come modello di fede, una fede che gli ha fatto desiderare e volere come possibile un figlio, gli ha fatto abbandonare il suo paese, il suo clan, per incamminarsi verso la terra promessa da Dio. È la stessa fede che ci viene donata nel Battesimo, che deve crescere lungo la vita e che ci illumina e ci dà forza per vivere il Vangelo. È così anche per noi? Gesù ci viene presentato nel brano di oggi come il profeta, la coscienza che ci fa rendere

conto del nostro essere peccatori per aiutarci a redimerci. Parla con coloro che credevano in Lui ma trova un rifiuto e allora non gli resta che lasciare il tempio e nascondersi da loro. La Liturgia di oggi è un forte richiamo a ringraziare il Signore per il dono della fede, che ci ha fatto nel Battesimo e a capire di cosa siamo schiavi (soldi, pigrizia, chiacchiere) o falsi (ipocriti, incoerenti) così da chiedergli di liberarci e rimanergli fedeli alla sua Parola come Lui ci ricorda: "Se rimarrete fedeli alla mia Parola, sarete davvero miei discepoli, conoscerete la verità e la verità vi farà liberi". don Alberto

# Donare a tutti la Carità e il Vangelo

Questa la missione delle due realtà religiose presenti da molti anni nel nostra città: le **Ancelle della Carità** e i **Missionari Saveriani**. Suor Lucia e Padre Emmanuel ci raccontano la storia della loro presenza tra noi partecipando attivamente alla vita della nostra Comunità.

## **Ancelle della Carità**

La presenza delle Ancelle della Carità a Desio è una storia lunga di ben 125 anni. Dalla cronistoria del Collegio "Paola di Rosa" apprendiamo che le Ancelle della Carità furono chiamate all'Ospedale di Desio nel 1836. Poco dopo, accanto a quella assistenziale ebbe inizio anche l'opera educativa. La signora Luigia Brughera diede alle suore ospedaliere la gestione del Collegio femminile sito in Piazza Castello. Fedeli ad un carisma ricevuto per essere a sua volta donato, la nostra presenza si concretizza in una complessa opera educativa.

Il Collegio "Paola di Rosa" è sede di una scuola Cattolica in cui vengono promossi i valori della cultura, della solidarietà, della legalità, della giustizia e della pace che sono alla base di ogni convivenza e trovano la loro origine nella dignità di figli di Dio propria di ogni uomo.

L'intera comunità delle Ancelle dedica intelligenza e cuore nell'ambito educativo con stile di accoglienza e di servizio, tessendo così buoni rapporti interpersonali in una concreta collaborazione con tutta la cittadinanza desiana.

Inserite nel contesto sociale a pieno titolo, facciamo nostre le gioie e i dolori, i problemi delle persone e viviamo in solidarietà con tutti un impegno quotidiano per compenetrare il tessuto sociale di principi cristiani e di valori civili.

Nello Spirito del nostro carisma di carità siamo disponibili ad un cammino di condivisione con i sacerdoti e la Comunità parrocchiale in cui siamo inserite e a cui apparteniamo. Curiamo l'iniziazione cristiana, la Catechesi e l'accompagnamento nel cammino di crescita dei ragazzi e degli adolescenti in un concreto dialogo con le famiglie, i catechisti e gli animatori. Condividiamo con i giovani un percorso di riflessione e di ricerca delle verità.

Partecipiamo ai vari "Consigli pastorali parrocchiali" e come ministri straordinari dell'Eucarestia. Viviamo

La Congregazione delle suore Ancelle della Carità nasce a Brescia nel 1840, fondata da Paola Di Rosa che, divenuta religiosa con il primo gruppo di compagne, prende il nome di suor Maria Crocifissa fino all'anno della sua morte nel 1855 e risponde con le sue Figlie all'appello di Cristo ovunque l'uomo le chiami: ospedali, assistenza parrocchiale e catechistica, assistenza educativa, assistenza morale.



L'Istituto **Paola Di Rosa**, in Desio è al servizio dell'educazione dei giovani dal 1896. La scuola si configura come comunità educante in cui genitori, docenti, educatori e suore accompagnano l'alunno dall'inizio del percorso scolastico fino al suo inserimento nel mondo del lavoro.

Via S. Pietro 16 - 20832 Desio (MB)  
+39 0362 621649  
info@paoladirosa.it - www.paoladirosa.it

accanto alle persone anziane, ammalate e ai loro familiari ricordando sempre che "l'Ancella è venduta alla Carità" e che è a disposizione completa di questa virtù.

Se ci chiedete quali progetti abbiamo qui a Desio, vi rispondiamo che il futuro è nelle mani di Dio, il presente è un dono, un talento da far fruttare al meglio. Il passato è riconoscenza alle tante sorelle che in Desio hanno dato il meglio di sé donando gioventù, forze e vita. Non vorremmo che si interrompesse questa catena di amore, custodi di una tradizione e di una consegna ricevuta ricordando che "a nessuna opera di carità l'Ancella si reputerà straniera", essendo consacrata a tutti con il solo nome **Ancelle della Carità**.

Vorremmo che il Signore facesse prosperare per la Sua infinita bontà il nostro servizio, pur nella precarietà del numero, delle forze e dell'età.

## **Missionari saveriani e desiani: una storia piena di gratitudine**

Quella di Desio è una storia d'amore tra i missionari saveriani ed i cittadini desiani che inizia a scriversi subito dopo la seconda guerra mondiale. I missionari saveriani hanno grande stima di papa Pio XI, considerato grande papa missionario moderno. In 74 anni a Desio tante storie si sono incrociate. Accogliendo i missionari, avete accolto nel vostro cuore il mondo intero. Pregando per i missionari, avete pregato per l'umanità intera. Accompagnando i missionari, avete aperto il vostro cuore a tante persone. Aiutando i missionari avete aiutato il popolo cui siamo inviati in 21 nazioni, sparsi in 4 continenti. L'unico progetto che possiamo, insieme, avere per il futuro, è quello dell'Amore che va oltre le frontiere geografiche, linguistiche, culturali, morali, religiose, ecc. Il grande sogno rimane, perciò, "fare del mondo una sola famiglia".

I saveriani arrivano a Desio il 15 febbraio 1947 e il giorno dopo, mons. Giovanni Bandera annuncia alla popolazione che i Missionari di Parma aprono a Desio. La gente è contenta e ha parole di simpatia. I missionari prestano servizio in Parrocchia confessando tutti i giorni, si impegnano nelle celebrazioni eucaristiche, nella formazione delle comunità cristiane. Quello che caratterizza i missionari, fin dall'inizio, è una ventata di internazionalità, di universalità della Chiesa: dal film ("Alveare") ai presepi internazionali, dalle mostre ai teatri.

L'11 maggio 1977 i Missionari si spostano dalla villa Tittoni all'attuale sede. Nella nuova casa vengono formati i giovani che desiderano consacrare la loro vita per l'annuncio del Vangelo. E quando i missionari saveriani compiono 50 anni a Desio, il Cardinale Martini, arcivescovo di Milano, scrive: "Gli Istituti Missionari, infatti, sono espressione e



strumento della missionarietà della Chiesa universale [...] Voi Missionari di Desio, vi siete dedicati da tanto tempo e con passione per la formazione alla sensibilità missionaria e nell'animazione della comunità [...] e vi auguro quindi di proseguire nella strada intrapresa affinché tutte le nostre parrocchie crescano e assimilino quello stile missionario che caratterizza le autentiche comunità cristiane”.

Oggi cosa fanno i missionari saveriani? Prima di parlare del fare, mi sembra opportuno spendere due parole sull'essere missionari. Dio ha posto, gratuitamente, il suo sguardo sul missionario, il quale si sente amato, benedetto, scelto e chiamato. Rispondendo sì alla chiamata del Signore il missionario avrà come compito principale/primordiale la preghiera da cui scaturirà, di conseguenza, lo zelo per condividere con fratelli e sorelle quanto lui stesso si sente amato e desidera che ogni persona faccia la medesima esperienza. Tutto il resto viene in conseguenza della Comunione con Dio e, quindi, con ogni persona soltanto perché è immagine e somiglianza di Dio. Il missionario annuncia quindi il frutto della sua esperienza quotidiana: *“Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”* (Mt28,20). Anche se vengono meno le forze fisiche ed economiche, la salute, i progetti, l'unica cosa che rimane è l'amore verso Dio e l'amore verso il prossimo inteso come uno straniero/sconosciuto, un carcerato, un malato...

Negli ultimi anni ci dedichiamo all'accompagnamento dei gruppi missionari in alcuni decanati della V zona pastorale, nei ministeri vari (celebra-

zioni eucaristiche e confessioni) a Desio e nei paesi limitrofi, in alcune attività diocesane, nella formazione alla mondialità nelle scuole, nel dialogo interreligioso e interculturale perché gli itinerari che oggi la Chiesa ci propone sono il cammino del dialogo, dello scambio culturale, della promozione delle comunità

cristiane di base, del servizio qualificato, all'interno del nostro carisma, alla Chiesa.

#### Missionari Saveriani

Via don Milani, 2 - 20832 Desio (MB)  
Tel.: 0362-625.035  
Email: desio@saveriani  
https://saveriani.it

## In gioco l'identità della città intorno al proprio simbolo

**Un progetto per il futuro della nostra comunità:** con questo sottotitolo è stata lanciata a Natale 2020 la campagna di raccolta fondi per la sostituzione della copertura della cupola della nostra imponente Basilica. Don Gianni Cesena ha recentemente detto che *“in gioco c'è l'identità della città di Desio intorno al proprio simbolo”,* emblema *“della presenza e dell'opera di una comunità che cerca di abitare e di collaborare con la città”*. Assume dunque grande significato il cantiere che verrà avviato a breve (quando saranno espletati tutti i passaggi burocratici del progetto) e che porterà alla sostituzione delle 28 mila scandole in ardesia che ricoprono la cupola. C'è bisogno del contributo di tutti per sostenere l'oneroso intervento (servono circa 800 mila euro): già oggi è possibile farlo attraverso un bonifico o rivolgendosi alla segreteria parrocchiale. Presto verranno pubblicate nuove modalità, anche originali, per partecipare alla raccolta fondi. Inoltre stanno per partire numerose iniziative di sensibilizzazione: concorsi a premi per ragazze e ragazzi, un video contest per adolescenti e giovani e la proposta di un'arena estiva dove troveranno spazio le proposte delle associazioni cittadine. Si sta inoltre lavorando ad un documentario a puntate e alla realizzazione di un sito web dedicato. Ci saranno tante proposte, nella condivisione del senso di un cammino che mira a ritrovare un'anima comune.

Andrea Pizzi



### OFFERTE PER IL RESTAURO

Fin dal 2019, appena evidenziato il danno alla cupola, la generosità dei parrochiani si è prontamente messa in moto con donazioni e offerte che, negli anni 2019 e 2020, sono ammontate a 83.000 euro.

Ciò ha permesso di affrontare le prime spese di messa in sicurezza e progettazione per 60.000 euro circa. Nel gennaio 2021, dopo il lancio ufficiale dell'iniziativa **Salviamo la cupola**, la raccolta risulta di € 10.000. Nel mese di febbraio ammonta a 9.675,42 euro.

### C'È BISOGNO DEL TUO SOSTEGNO

- Lascia il tuo contributo **nell'apposita cassetta** situata in Basilica
- Effettua un **bonifico bancario** a Parrocchia SS. Siro e Materno  
IBAN: IT54N03440310000000286300  
causale: Cupola Basilica Desio
- Se vuoi contribuire con **donazioni particolari** o proporre iniziative finalizzate a sostenere il progetto, rivolgiti alla Segreteria Parrocchiale da lunedì a venerdì, ore 9.00-12.00 Tel. 0362-621678; Mail: basilica.desio@tiscali.it



Nei venerdì 5 e 12 marzo sul canale YouTube di Pastorale Desio alle ore 21 proponiamo un incontro di preghiera e riflessione su **I segni della passione di Gesù**



Lunedì 8 marzo, in tutto il mondo, sarà celebrata la **Giornata Internazionale della donna**, ricorrenza

che in questo particolare periodo mette ancora più in evidenza le fatiche e le difficoltà che le donne ovunque stanno vivendo.

Le donne del Consiglio Pastorale della nostra Comunità Pastorale desiderano in questa occasione raggiungere ogni donna di Desio, offrendo alla fine delle S. Messe di sabato 6 e domenica 7 marzo **una preghiera di Santa Teresa di Calcutta e un invito a condividere un percorso di fraternità**, come suggerito da Papa Francesco e come indicato anche dal nostro Arcivescovo Mons. Delpini nel Discorso alla città dello scorso 4 dicembre con il suo accorato *Tocca a noi*.



## NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

**Parroco: Mons. Gianni Cesena**, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626  
**Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà**, tel. 3394911830  
**Segreteria parrocchiale:** martedì, mercoledì e giovedì: dalle 16.00 alle 18.00



Parrocchia SSPP Desio



SSPP Desio



www.ssppdesio.it



info@ssppdesio.it

Anno 23 - Numero 09 - 7 marzo 2021

### Terza domenica di Quaresima

P.d.D.: *Es 32,7-13b / Sal 105 (106) / 1Ts 2,20-3,8 / Gv 8,31-59*  
*domenica di Abramo*  
Liturgia delle Ore: proprio della III settimana di quaresima

### Al via il "Gruppo Famiglie"

Sabato 27 febbraio alle ore 21, in streaming, ci siamo trovati con Graziana, Fabrizio e 7 famiglie della nostra parrocchia dando inizio al cammino del gruppo famiglie, tanto desiderato e atteso. E' stata una bella serata trascorsa insieme.

Ci siamo innanzitutto presentati, anche se alcuni si conoscevano già, ed abbiamo iniziato a scambiarci opinioni ed esperienze cercando darci un metodo per il cammino futuro.

Ci troveremo ogni ultimo sabato del mese e gli incontri si alterneranno tra momenti formativi ed uscite turistico/spirituali (restrizioni permettendo), in modo da poter coinvolgere anche i nostri figli.

Saremo un gruppo aperto a coppie, single in situazioni di difficoltà o vedovi/e, che credono nella famiglia come piccola Chiesa domestica da salvaguardare e custodire in quanto cellula fondante della nostra società.

Approfondiremo tematiche di attualità lette in chiave cristiana, oppure brani biblici od anche potremmo riprendere gli splendidi brani del Vangelo scelti nel giorno delle nostre nozze.. Chissà cosa ci dicono oggi...

Il desiderio condiviso è quello di instaurare legami di amicizia e di sostegno reciproco per diventare sempre più famiglia di famiglie così da portare a tutta la nostra comunità, e non solo, semi di speranza e di bene.

Alla fine della serata ci siamo salutati quasi dispiaciuti per il termine dell'incontro. Prossimo appuntamento: sabato 27 Marzo. Chi fosse interessato a partecipare sarà il benvenuto!!

Simona Simili



### POTA e PORTA

Anche quest'anno viene richiesto l'aiuto di coloro che hanno un olivo nel giardino, affinché i rami potati vengano portati in parrocchia ( negli orari di apertura della segreteria). **GRAZIE**

**Epiusios**  
*il pane di oggi*

Alle 20.32  
L'Arcivescovo prega in famiglia

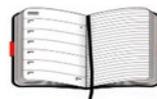
Per tutta la Quaresima, ogni sera alla 20,32, **Epiusios, il pane di oggi**, appuntamento con Mons Mario Delpini che invita famiglie, persone sole e comunità a pregare con lui collegandosi su *ChiesaTV (canale 195)*, il portale [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it), i social diocesani, *Radio Marconi e Radio Mater*.



### SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Sabato ore 17.00 - 18.00

IBAN Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Desio  
IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600



### AGENDA

#### Domenica 7 marzo

15.30 *On line* Catechesi IC1

#### Martedì 9 marzo

17.00 *On line* Catechesi IC4 1° gr.

17.30 *On line* Catechesi IC4 2° gr.

#### Mercoledì 10 marzo

17.00 *On line* Catechesi IC2 1° gr.

17.30 *On line* Catechesi IC2 2° gr.

#### Giovedì 11 marzo

17.00 *On line* Catechesi IC3 1° gr.

17.30 *On line* Catechesi IC3 2° gr.

20.45 *On line* Incontro con i genitori dei ragazzi di IC3

#### Venerdì 12 marzo

8.20 *In chiesa* **Recita delle Lodi e Via Crucis** per gli adulti

16.00 *In chiesa* **Via Crucis** per i preadolescenti e gli adolescenti

17.00 *In chiesa e in streaming* **Via Crucis** per i bambini dell'Iniziazione Cristiana

21.00 *On line* Incontro comunitario di preghiera e di riflessione **"I segni della passione di Gesù"** (YouTube, canale Pastorale Desio)

#### Domenica 14 marzo

14.30 *In chiesa* Prima confessione ragazzi di IC3 1°gr.

15.45 *In chiesa* Prima confessione ragazzi di IC3 2°gr.

### INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

LUNEDÌ 8 MARZO	8.30 Fam.ri Antonino e Antonina Luiati Maria Ghezzi Corrado Ferrario Arturo
MARTEDÌ 9 MARZO	8.30
MERCOLEDÌ 10 MARZO	8.30
GIOVEDÌ 11 MARZO	18.30 Tea e Zelindo Panzera Annamaria Alfonso e Rosetta Brioschi Giuseppe Roli Amalia
VENERDÌ 12 MARZO	8.30
SABATO 13 MARZO	18.30 Mangone Antonio Mons. Giussani Tommaso Domenico
DOMENICA 14 MARZO	9.00 11.00 17.30 Siviero Celeste